



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

DI CAMERINO

ORTO BOTANICO

DIREZIONE

Camerino Senigallia 4-9-1896

Alli fermerò così fino ai
15 Sett. Poi rientrerò a Camerino

Non so dove Ella si trovi, perciò

dirigo a Padova la lettera

Ill. Sign. Prof.

Forse Ella pure saprà la no-
vità del giorno, ad ogni modo gliela trasmetto.

In questi giorni verrà firmata dal Rettore dell'Uni-
versità di Perugia e dal Ministro d'Istruzione
la convenzione per costituire tra l'Università
ed il R. Istituto agrario Sup. di S. Pietro un
gruppo comune di studi che corrisponda al I°
biennio della Facoltà di Scienze. Ciò mi scrive
il Rettore stesso, aggiungendo che la Botanica
sarà insegnata da un prof. ordinario dipendente
dal Ministero predetto, il quale nel corrente mese
aprirà il concorso.

Da sua parte il Miraglia mi scrisse il 31
u.s. «che fra le materie di studio le quali

dovranno essere impartite nell' Istituto agrario
o la Botanica (generale, agraria, fisiologia e
patologia vegetale)»

Vede ella in Italia alcuno più di
me adatto a coprire quel posto? Per
quanto cerchi io non veggo chi come me
abbia una scienza in patologia, 4 anni di
insegnamento di questa materia, e 8 della
Botanica generale, senza contare i lavori.

Cavara è assai più giovane di me, non
ha alcuna elibetità, ed è nello insegna-
mento soltanto da pochi mesi. Burckhardt
Kruet e Ros hanno ^{avuto} qualche punto di più
di me nell'ultimo concorso, ma (a parte
che sono passati 3 anni durante i quali
io ho lavorato molto) niuno di loro ha

mai insegnato Patologia. Il Knuck che per
assistente di Carboni, ha un solo lavoretto
di Patologia (Dissertazioni dell'Alce), e piuttosto
Marro del lato miologico.

Pero non ostante a tutto ciò ci teno
aspiri qualche tiro tirbone da parte di
Pirota o di qualche altro, per cui la
prego di fare quanto può per ajutarmi
in questa occasione. Se rimango in terra
ora è spinto Savvers. Spero che ella
entri nella Commissione, a buon conto
presedera che a qualcuno potrebbe far
comodo che ella non si fosse, e parrebbe
colpo, ne sono sicuro. Se ella non
entra in commissione non perdiate.
So per esperienza che non vale una

Andrà al Congresso di Pisa? Se a me tornasse utile,
mi vi recherei; Ma penso che non meglio che altri parli pro me,
poiché a cacciarsi avanti non sempre si riesce ad ottenere l'intento,
quando si lavora per se stessi. Che cosa ne pensa Ella?

membro accantamente favorevole in
commissione, e sono convinto che anche
Lei metterai le spalle al muro, affinché
non si consumi un altro selitto, d'lesa
giustizia. Se io vado a Perugia, farò
di tutto per porre De Tomi a Camerino,
ed una volta investati, proveremo ad op-
porci seriamente alla corrente contraria,
~~da~~ tutto ciò che non va Roma o
Torino. Intanto Le ripeto non nelle
mie mani. Cubani questa volta non scrob-
be fallire e farle torto, e così Brioni.
Sarebbe davvero tempo che io mi mettesse
quieto... Durante Olori mi ha recato
fia qui questa benedetta carriera d'Italia,
e veni più amari dalle insipiazioni che mi
recò quella scientifica...
Non Le ris altro. Sono nelle sue mani e basta!
Mi saluti tutti e mi creda sempre il Lei aff. e vero
Bulien